

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2017, n. 18-5931

D.Lgs 102/04 art 5, c.6. Misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, danneggiate da avversità atmosferiche anno 2014 e primo trimestre 2015 riconosciute eccezionali. DM n. 3764 del 11/02/2016 "Prelevamento 2015 dal FSN". D.M. 1829 del 17/01/2017 prelevamento dal FSN ad integrazione riparti 2014 e 2015. Integrazione prelevamento. Riparto fondi e criteri per concessione contributo.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il D.Lgs. 102/2004 che prevede all'art. 5, interventi per favorire la ripresa delle attività produttive a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o eventi riconosciuti eccezionali e compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola;

visto il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

visti gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e zone rurali 2014-2020 (2014/C 201/1) pubblicati in G.U.U.E. del 01/07/2014;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15757 del 24/07/2015 che all'art. 2 recepisce, quanto stabilito dagli orientamenti europei citati, limitatamente agli «Aiuti compensativi destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali»;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-4316 del 5 dicembre 2016 con la quale si approvano le procedure per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino previsti dal D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 21 giugno 2017 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017: "Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica.";

vista la DGR n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti all' art. 5 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102;

visti i DD. MM. n. 30147 del 29/12/2014, n. 9132 del 04/05/2015 e n. 18025 del 03/09/2015 con i quali è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2014 e nel primo trimestre 2015 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale

con le deliberazioni n. 33-520 del 03/11/2014, n. 14-1212 del 23/03/2015 integrata con deliberazione n. 14-977 del 02/02/2015 e n. 29-1575 del 15/06/2015;

dato atto che dagli aventi diritto agli interventi di ristoro previsti dal D.Lgs 102/04 sono state presentate domande in conformità all'art. 5, comma 5 del D.Lgs 102/2004 per un importo totale pari ad €25.879.043,00 di cui €8.495.100,00 per il ripristino delle infrastrutture irrigue;

visto il D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 - "prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto 2015" con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte della somma di €931.426,00 per finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

visto D.M. n. 1829 del 17 gennaio 2017 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 "Integrazione riparti 2014 e 2015" con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte della somma di €710.000,00 rimettendo la facoltà delle modalità di utilizzo dalle risorse alle Regioni;

viste le determinazioni dirigenziali n. 1318 del 30 dicembre 2017 e n. 501 del 01 giugno 2017 che hanno provveduto all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con i DD.MM. n. 3764/2016 e 1829/2017 citati ai fini del trasferimento ad ARPEA ai sensi della L.R. 16/2002;

rilevato che permangono dubbi interpretativi rispetto all'applicazione, per le sole strutture aziendali danneggiate, del comma 7 art. 2 del D.M. n. 15757 del 24/07/2017, di cui si è chiesto chiarimenti al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota prot. n 37571 del 16/10/2017;

rilevato, a seguito della chiusura di tutte le pratiche finanziabili ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 185/92, che presso ARPEA, al fondo Avversità Stato, risultano utilizzabili €1.764.214,00, derivanti dalle somme trasferite all'Organismo Pagatore regionale, ai sensi della L.R. n. 16/02, con D.D. n. 254 del 29/11/2005 per l'erogazione dei contributi previsti dalle assegnazioni ministeriali alla Regione Piemonte disposte con D.M. n. 103045/02, per finanziare gli interventi di ristoro ai danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nel 2001;

constatato che il decreto ministeriale di assegnazione citato i cui fondi sono stati trasferiti ad ARPEA ai sensi della L.R. n. 16/02 e il D.M. n. 243 del 27/01/2015 finanziano gli interventi di aiuto previsti dalla normativa relativa al Fondo di Solidarietà in Agricoltura;

ritenuto di:

-destinare la somma di €710.000,00 trasferita alla Regione Piemonte con il D.M. n. 1829 del 17 gennaio 2017 ad integrazione del D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 - "prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2015" che trasferisce alla Regione Piemonte la somma di €931.426,00;

- integrare lo stesso D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 citato con €1.764.214,00, già trasferiti con la determinazione sopra indicata e giacenti presso ARPEA;

dato atto che le somme così reperite, pari ad € 3.405.640,00, non sono sufficienti a finanziare i contributi previsti dal D.Lgs. 102/04 per l'importo massimo ammissibile;

rilevato che il D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 prevede all'art. 2 che le regioni provvedano alla ripartizione delle somme assegnate, prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura, tra le diverse tipologie di aiuti previsti dal D.Lgs 102/04 e s.m.i., in relazione ai fabbisogni accertati a conclusione dell'istruttoria delle richieste di spesa e tenuto conto delle esigenze prioritarie nelle erogazioni di aiuti, comprese quelle di precedenti assegnazioni;

considerato che tra le tipologie delle infrastrutture agricole danneggiate dagli eventi calamitosi di cui trattasi, la rete delle infrastrutture irrigue è al servizio delle aree coltivate e dedicate all'agricoltura e che la mancanza di ripristino delle stesse pregiudicherebbe l'attività agricola di intere zone da esse servite tanto da ritenere questi interventi di prevalente interesse pubblico;

ritenuto pertanto opportuno sulla base delle facoltà di scelta rimesse alle Regioni ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 102/04 destinare la somma totale €3.405.640,00 al finanziamento degli interventi previsti dal D.Lgs 102/04 per il ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità atmosferiche individuate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 33-520 del 03/11/2014, n. 14-977 del 02/02/2015 integrata con deliberazione n. 14-1212 del 23/03/2015, in modo da finanziare il 40%, percentuale massima concedibile in rapporto alle risorse a disposizione, per coprire parte delle spese dei lavori di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate;

considerato inoltre che la partecipazione alla spesa di ripristino delle infrastrutture danneggiate da parte dei gestori delle stesse, pari al 60%, risulta di difficile reperibilità da parte di alcuni di essi, si ritiene opportuno permettere di poter ridurre la compartecipazione al finanziamento da parte dei consorzi beneficiari:

- la compartecipazione dovrà coprire almeno il 20% dell'importo dei lavori di ripristino ammissibili mediante:
 - nel caso di più infrastrutture danneggiate, la possibilità di realizzare totalmente solo gli interventi di ripristino più efficaci al fine di garantire l'irrigazione nel comprensorio di competenza;
 - la possibilità di realizzare interventi parziali sulle infrastrutture danneggiate che costituiscano comunque lotti funzionali e funzionanti;
 - la possibilità di cumulare le metodologie di intervento illustrate ai punti precedenti;

ritenuto di demandare al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura l'individuazione dei destinatari dei benefici e il finanziamento a loro assegnato pari al 40% dell'importo degli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate mantenendo a totale carico dei beneficiari le spese generali e tecniche, previo calcolo da affettuarsi sulla base dei criteri sottoriportati;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento degli interventi previsti per il ristoro dei danni alle strutture subiti dalle aziende agricole danneggiate dagli eventi citati, una volta chiariti i problemi interpretativi del comma 7 art. 2 del D.M. n. 15757 del 24/07/2017 e reperiti i fondi necessari a tale scopo;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di destinare la somma di €710.000,00 trasferita alla Regione Piemonte con il D.M. n. 1829 del 17 gennaio 2017 ad integrazione del D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04, - “Prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2015” che assegnava € 931.426,00 per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con DD. MM. n. 30147 del 29/12/2014, n. 9132 del 04/05/2015 e n. 18025 del 03/09/2015;

-di utilizzare ad integrazione dello stanziamento disposto con il D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 sopra citato la somma di €1.764.214,00, trasferiti all’Organismo Pagatore regionale, ai sensi della L.R. n. 16/02, con D.D. n. 254 del 29/11/2005, per l’erogazione dei contributi previsti dalle assegnazioni alla Regione Piemonte disposte con n. 103045/02, per finanziare gli interventi di ristoro ai danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nel 2001;

-di disporre che la somma di €3.405.640,00 derivante dalle disposizioni dei paragrafi precedenti sia destinata al finanziamento degli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004 all’art. 5 comma 6 per il ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità atmosferiche individuate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 33-520 del 03/11/2014, n. 14-977 del 02/02/2015 integrata con deliberazione n. 14-1212 del 23/03/2015, pari ad €8.495.100,00 in modo da finanziare il 40% del valore degli interventi di ripristino ammissibili;

-di demandare al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura l’individuazione dei destinatari dei benefici e il finanziamento a loro assegnato pari al 40% dell’importo degli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate mantenendo a totale carico dei beneficiari le spese generali e tecniche da calcolarsi sulla base dei seguenti criteri:

- la compartecipazione dei beneficiari dovrà coprire almeno il 20% dell’importo dei lavori di ripristino ammissibili mediante:
 - nel caso di più infrastrutture danneggiate, la possibilità di realizzare totalmente solo gli interventi di ripristino più efficaci al fine di garantire l’irrigazione nel comprensorio di competenza;
 - la possibilità di realizzare interventi parziali sulle infrastrutture danneggiate che costituiscano comunque lotti funzionali e funzionanti;
 - la possibilità di cumulare le metodologie di intervento illustrate ai punti precedenti;

-di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento degli interventi previsti per il ristoro dei danni alle strutture subiti dalle aziende agricole danneggiate dagli eventi citati, una volta chiariti i problemi interpretativi del comma 7 art. 2 del D.M. n. 15757 del 24/07/2017 e reperiti fondi necessari a tale scopo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)